



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 07 Servizi alla Persona - Politiche dell' Istruzione n° 1669 del 25/11/2020

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: SERVIZIO AFFIDAMENTO FAMILIARE. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO DI MANTENIMENTO PER N. 12 MINORI AFFIDATI A N. 10 FAMIGLIE IMPEGNO SPESA NOVEMBRE-DICEMBRE 2020- CUP F21E20000070004

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento Funzionario Coordinatore Ass. Sociale dott.ssa Maria Carfi, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2019 e dell'art. 7 del DPR 62/2013 sottopone al Dirigente del Settore la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che :

- con deliberazione di C.C. n. 84 del 31/12/2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 ed il Bilancio di previsione per il 2020/2022;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 che deve ritenersi vigente nelle more dell'approvazione del P.E.G.2020/2022;

Vista la legge 04/05/83, n.184, modificata ed integrata dalla legge 28/03/01, n.149, che disciplina organicamente l'istituto dell'affidamento familiare al fine di assicurare al minore, temporaneamente privo di cure e la cui permanenza nel proprio contesto familiare potrebbe costituire pregiudizio per la normale crescita psico-fisica, l'accoglienza in una famiglia disposta ad educarlo, ad amarlo, nel rispetto della sua provenienza;

Vista la legge 28/08/97, n. 285 che prevede l'attuazione di piani di azione in favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza, inclusa la realizzazione d'interventi specifici per l'Affido Familiare;

Vista la Legge quadro sull'assistenza 08/11/00, n. 328 che colloca l'affidamento familiare tra gli strumenti da privilegiare nell'ambito degli interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in difficoltà;

Preso atto che la Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha sostenuto, sotto il profilo organizzativo, un processo di inquadramento ed accompagnamento dell'azione dei Servizi territoriali per l'Affido attraverso l'emanazione di direttive interassessoriali, di Protocolli d'Intesa e di Regolamenti tipo in cui sono stati individuati i destinatari, gli obiettivi,

l'integrazione dei soggetti e delle competenze, le responsabilità dei Servizi verso i protagonisti dell'Affido;

Rilevato che questo Comune considera l'Affido Familiare strumento privilegiato all'interno delle iniziative di tutela per i minori, e gli affidatari risorsa fondamentale e imprescindibile nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali e, come tale, da promuovere, valorizzare, sostenere in tutte le forme possibili sul piano tecnico, economico, organizzativo;

Visto il regolamento comunale del servizio "Affidamento familiare" approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 08.11.07 il quale, tra l'altro, prevede che per ciascun affidamento venga erogato un contributo mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito posseduto con lo scopo di sostenere le spese di mantenimento, istruzione ed educazione del minore, rapportabile ad una quota pari almeno a € 400,00 se trattasi di affidamento familiare a tempo pieno, di almeno € 250,00 se trattasi di affidamento diurno e di almeno € 150,00 se trattasi di affidamento pomeridiano;

Preso atto che il contributo può essere elevato a seconda delle problematiche del minore affidato, su proposta dell'assistente sociale titolare, in caso di malattie, disabilità psico-fisica del minore, marcate difficoltà comportamentali e/o di socializzazione ovvero per particolari spese sanitarie, scolastiche e sociali necessarie al minore in affido che esulano dall'ordinaria gestione;

Preso atto che i minori seguiti dal Servizio Sociale comunale per la quasi totalità sono stati affidati dal Tribunale per i Minorenni di Catania;

Rilevato che:

- in atto il Servizio Sociale segue n. 12 minori per i quali il Tribunale dei Minorenni ha disposto, con propri decreti, di ricorrere all'istituto dell'affido;

- i predetti minori sono affidati a n. 10 famiglie, di cui nove a tempo pieno e uno diurno, secondo le modalità di cui ai "decreti di affido" disposti dall'Autorità Giudiziaria e ai "patti di affido" sottoscritti tra il Comune e ciascuna delle famiglie affidatarie;

Visto il Piano di Zona socio-sanitario del Distretto 44 – 2018/2019, nel quale viene previsto il servizio del centro Affidi Distrettuale, approvato dall'ufficio di Piano dell'Assessorato della famiglia e delle politiche sociali;

Rilevato che l'ammontare della spesa per il contributo relativo al periodo novembre/dicembre 2020 da assegnare alle 10 famiglie affidatarie di n. 12 minori ammonta complessivamente a € 8.150,00, come meglio specificato nel prospetto, che si allega al presente atto di cui fa parte integrale e sostanziale che non viene pubblicato per motivi di riservatezza;

Dato atto che la spesa complessiva di euro 8.150,00 per contributi affido-familiare, necessaria per il periodo novembre-dicembre 2020 può essere ridotta ad euro 7.350,00 da impegnare al Cap. 1910/11 del Bilancio 2020 - Codice di Bilancio: 12.01-1.04.02.02.999 del P.E.G. 2020 – scadenza 31/12/2020, tenendo conto che la somma pari a euro 800,00 risulta eccedenza della somma complessiva di 25.300,00, già impegnata con integrazione impegno n. 557/20, assunto con determinazione n. 3382 del 28/07/2020, nel Cap. 1910.11; cod. Bil. 12.01-1.04.02.02.99 -P.E.G. 2020, scadenza 31/12/2020;

Considerato che per l'intervento di cui al presente atto è stato acquisito il seguente CUP: F21E20000070004;

Dato atto che il presente provvedimento ai fini della pubblicità è oggetto di pubblicazione nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.L. 33/13.

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Visto l'art. 183 – comma 8 – del D.Lvo n. 267/00;

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed Integrazioni;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa:

- 1) Dare atto** che la spesa occorrente per l'assegnazione del contributo alle 10 famiglie affidatarie di n. 12 minori, così come da prospetto allegato al presente atto di cui fa parte integrale e sostanziale ma che non viene pubblicato per motivi di riservatezza, ammonta complessivamente a € 8.150,00 per il periodo novembre-dicembre 2020;
- 2) Dare atto** di impegnare la somma di 7.350,00 al Cap. 1910/11 del Bilancio 2020 - Codice di Bilancio: 12.01-1.04.02.02.999 del P.E.G. 2020– scadenza 31/12/2020 e di imputare la rimanente parte pari a euro 800,00- di cui all'impegno n. 557/20 nel cap. 1910/11 del Bilancio 2020 - Codice di Bilancio 12.01-1.04.02.02.999 del P.E.G. 2020– scadenza 31/12/2020;
- 3) Dare atto** che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.L.vo 267/00;
- 4) Dare atto** che ai sensi del D.L.vo 196/03 “codice in materia di protezione dei dati personali” i dati anagrafici completi dei minori e delle famiglie affidatarie trovano depositati agli atti d'ufficio;
- 5) Dare atto** di pubblicare il presente provvedimento ai fini della pubblicità nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.L. 33/13.

Il Responsabile del Procedimento: f.to Carfi Maria Serv. Sociali

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 25/11/2020

Dirigente
GUADAGNINO SALVATORE / ArubaPEC
S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale